



Cod. Adv. Post. 81030

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Reg.

Data 13.04.00

OGGETTO: VARIAZIONE COMMA 2 ART. 14 DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

L'anno DUEMILA e questo giorno TREDICI
 del mese di APRILE alle ore 18.30, nella sala EX POSITORIO GIOIA SCUOLA CUMMURY, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 7.4.00/11.4.00, n. 3077/3180, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.
 Presiede la seduta il Sig. AVV. RAFFAELE ABROSCA
 Dei Consiglieri Comunali sono presenti numero 10 e assenti, sebbene invitati, n. 6
 come segue.

N. d'Ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N. d'Ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Graziano Emilio	X		11	Viola Maddalena	X	
2	Paolo Concetta	X		12	Conte Armando		X
3	Emerito Giuseppe	X		13	Della Valle Valter		X
4	Caputo Angelo	X		14	Ambrosca Paolo		X
5	Frattasio Agostino	X		15	Di Pasquale Francesco	X	
6	Di Tella Raffaele		X	16	Di Puerto Nicola		X
7	Pescina Gaetano	X					
8	Bovenzi Giuseppe		X				
9	Scamperti Giovanni	X					
10	<u>FRATTASIO VINCENZO</u>	X					

Presiede l'adunanza il Sig. AVV. RAFFAELE AMBROSCA
 nella sua qualità di SINDACO
 Con l'assistenza del Segretario comunale dott. CARMELA BRUNA TRIMARCO
 Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 numero 142;
 Vista la Circolare del Ministero dell'interno numero 17102 in data 7 giugno 1990;
 Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:
 — Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 — Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
 ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 hanno espresso parere FAVOREVOLE
 Si da atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 55.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista che la propria delibera n° 28 del 28/5/99, regolarmente approvata dal Comitato Regionale di Controllo di Caserta, rendeva applicabile il nuovo Regolamento per le concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

Visto che l'art. 14, comma 2 del succitato Regolamento prevede che le domande e le proposte per contributi "una tantum" e/o per l'attribuzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, devono essere presentate almeno 1 mese prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto;

Considerato che spesso le manifestazioni che si svolgono in questo Comune vengono organizzate dai rispettivi comitati in un breve lasso di tempo che spesso è inferiore al mese;

Considerato che spesso il contributo elargito è essenziale per la buona riuscita delle manifestazioni;

Ritenuto necessario dover ridurre a 10 giorni prima della data della manifestazione la presentazione delle richieste di contributi;

Assunti i pareri necessari ai sensi della legge 142/90;

Con voti favorevoli n° 11 su n° 11 presenti;

DELIBERA

- 1) Variare il comma 2 dell'Art. 14 del regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e ausili finanziari riducendo a 10 giorni il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei contributi "una tantum" per le manifestazioni.



Comune di Cannello ed Arnone

Provincia di Caserta

Telefono 0823/856176

fax 0823/856199

SERVIZI DEMOGRAFICI

PROPOSTA - SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 13-04-2005
ART. 53 L. 8.6.1990, N° 142

Oggetto: - VARIAZIONE COMMA 2 ART. 14 DEL NUOVO REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED
AUSILI FINANZIARI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO CON PARERE FAVOREVOLE

Li,.....

Il Responsabile Servizio Interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li,.....

Il Responsabile Ragioneria

UFFICIO PROPONENTE.....

Ragioneria

ALL'UFFICIO

Segreteria

Si trasmette per quanto di competenza

Li,.....

Il Responsabile

UFFICIO RAGIONERIA

ALL'UFFICIO SEGRETERIA

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa come segue:

Esercizio..... Cod.mecc..... Cap..... Art.....

Impegno n..... del.....

NOTE.....

Li,.....

IL RAGIONIERE

1

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
PROVINCIA DI CASERTA

REGOLAMENTO



PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI,

SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI

E

ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

DI QUALUNQUE GENERE

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità generali dettate dall'Amministrazione, ai quali deve attenersi il Funzionario preposto al Servizio per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Dalla varietà delle realtà locali viene individuato come "criterio cardine" lo stato di necessità.

La determinazione dello stato di necessità "condicio sine qua non" per erogazione del contributo non potrà seguire rigidi schematismi essendo varia la composizione socio-economica delle famiglie del Comune di Canello ed Arnone talchè, non di rado, una moralità ineccepibile ed una dignità di vita appalesano un tenore di vita fatto di piccole cose, ma che nascondono una precaria situazione economica.

Sono fatte salve, pertanto, le norme contenute negli speciali regolamenti che disciplinano particolari tipi di interventi del Comune a favore di persone o enti pubblici e privati.

PARTE 1^o

INTERVENTI CON FINALITA' SOCIO - ASSISTENZIALI

ARTICOLO 2

FINALITA'

Gli interventi nel campo socio - assistenziale sono informati ai seguenti principi:

- a) rispetto della persona e della sua dignità;
- b) rispetto della famiglia e del suo ruolo;
- c) prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura professionale, familiare e collettiva;

- d) superamento di qualsiasi forma di emarginazione e disadattamento sociale;
- e) rispondenza degli interventi al bisogno ed alle esigenze affettive, psicologiche, familiari e sociali della persona.

ARTICOLO 3

DESTINATARI

Gli interventi sono rivolti alle persone residenti o dimoranti nel territorio comunale.

ARTICOLO 4

CONTENUTO

Gli interventi si distinguono in:

- DIRETTI, volti a dare soluzione immediata o nel tempo a situazioni di bisogno non altrimenti sanabili;
- INDIRETTI, volti a fronteggiare particolari situazioni di bisogno o disagio, favorendo l'accesso ad idonee strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse, come poi specificato dall' Art. 8.

ARTICOLO 5

INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti si distinguono in:

- ORDINARI, come carattere continuativo, a tempo determinato o indeterminato;
- STRAORDINARI, con carattere "una tantum", volti a sanare situazioni di indigenza pressante e contingente.

ARTICOLO 6

INTERVENTI INDIRETTI

Gli interventi indiretti si realizzano attraverso l'assunzione diretta, parziale o totale delle spese per l'accesso a strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse, ovvero, mediante erogazione di somme espressamente finalizzate alla copertura, totale o parziale, delle spese predette.

ARTICOLO 7

REQUISITI

Per accedere agli interventi assistenziali, di norma, è richiesto che ciascun beneficiario non abbia un reddito superiore al "reddito minimo vitale" di cui all'articolo seguente.

In caso di particolare e motivata significatività dell'intervento rispetto agli obiettivi generali e/o individuali perseguiti dal Comune, si può prescindere dal requisito reddituale.

ARTICOLO 8

REDDITO MINIMO VITALE INDIVIDUALE

A) Reddito lordo:

La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF:

Per poter accedere all'assistenza "UNA TANTUM" prevista dall'Art. 5, il reddito minimo imponibile è pari all'importo della pensione sociale, aumentato di f. 1.000.000 per ogni persona a carico;

IL CONTRIBUTO MASSIMO ANNUO EROGABILE SARA' PARI A f. 1.500.000;

Costituiscono evento straordinario e comunque tali da incidere sull'economia familiare le maggiori spese sostenute ad esempio per:

- * recupero dei disabili ovvero assistenza domiciliare agli stessi;
- * assistenza ad anziani soli;
- * retta per la frequenza alla scuola materna comunale;
- * protesi necessarie, non rimborsate dalle A. S. L. quali lenti graduate, busti ecc.
- * casi di necessità a giudizio dell'Assistente Sociale.

Il contributo, se legato a spese documentate, sarà pari o proporzionale, con il massimo del 50 % all'importo delle stesse con un tetto massimo di f. 500.000, negli altri casi si andrà da un minimo di f. 100.000 ad un massimo di f. 350.000.

Ambedue questi interventi possono essere ripetuti nel corso dell'anno fermo restando, la insuperabilità del tetto massimo per anno di esercizio di spesa.

Il reddito costituisce condizione di ammissibilità ma non produce l'automatica attribuzione del contributo assistenziale essendo prerogativa dell'Assistente Sociale la valutazione finale dell'effettivo stato di necessità.

B) Tenore di vita e condizione socio - economica:

Da evincersi dal rapporto dell'Assistente Sociale.

A queste due forme di assistenza l'Amministrazione Comunale intende affiancarne una terza che si rivolge alla gioventù del Comune, agli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori, visti gli alti costi dei sussidi scolastici e dei mezzi pubblici per raggiungere il luogo di studio.

Tale sussidio consiste in borse di studio da tradurre in buoni libri o abbonamenti viaggio gratuiti "da" e "per" l'Istituto scolastico frequentato.

Vi potranno accedere tutti i giovani appartenenti a nucleo familiare avente il reddito pari alla pensione INPS integrata al minimo.

I buoni libro, qualora non concessi dall'Istituto di appartenenza, vanno spesi per libri di testo escluso i vocabolari;



Per aver diritto al contributo bisogna aver riportato una media finale di 7,5, fatto salvo religione, educazione fisica e condotta.

Gli abbonamenti viaggio verranno erogati per la effettiva tratta percorsa.

OGNI INTERVENTO AVRA' LA MISURA MASSIMA DI £ 300.000

ARTICOLO 9

MODALITA'

Le modalità o le proposte di intervento, opportunamente motivate e documentate, in particolare ai fini della dimostrazione del requisito reddituale, istruite dall'ufficio, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90, sono sottoposte all'Assistente Sociale che relaziona e determina l'importo da elargire.

La determinazione del Funzionario preposto al Servizio deve essere adottata entro sessanta giorni dall'inizio del procedimento e deve dare atto dell'osservanza dei criteri e modalità stabiliti dal presente regolamento.

ARTICOLO 10

INTERVENTI D'EMERGENZA

Per fronteggiare situazioni di evidente e pressante bisogno, il Sindaco può autorizzare, anche in via preventiva, l'erogazione, tramite l'economista comunale, di somme non superiori a £ 350.000.

ARTICOLO 11

PARENTI TENUTI PER LEGGI AGLI ALIMENTI

Il Funzionario preposto al servizio e gli operatori comunali debbono sempre tenere conto degli obblighi posti dalla legge a carico dei congiunti, prendendo al riguardo ogni iniziativa atta a favorire l'intervento dei congiunti stessi verso il richiedente l'assistenza, sia sul piano materiale che su quello finanziario.

Nel caso in cui i congiunti rifiutino, per ragioni soggettive, di rispettare l'obbligo di legge e questo atteggiamento comprometta seriamente le condizioni di vita del richiedente, l'assistenza verrà ugualmente erogata, salvo e riservata, la facoltà del Comune di rivalersi ai sensi di legge, nei confronti dei congiunti inadempienti.

Non verrà erogata l'assistenza nel caso in cui il richiedente rifiuti di interpellare, direttamente o indirettamente, i propri congiunti tenuti all'obbligo degli alimenti.

PARTE II

INTERVENTI PER EROGAZIONI VARIE PER ATTIVITA' E/O INIZIATIVE

ARTICOLO 12

FINALITA' E CONTENUTO

Gli interventi di qualsiasi natura, diversi da quelli previsti nella parte 1^ del presente regolamento, che comportano l'attribuzione di benefici finanziari e/o vantaggi economici, devono essere informati al principio dello sviluppo economico e sociale della comunità amministrativa e della valorizzazione del territorio.

I benefici finanziari consistono nella erogazione di somme di danaro vincolate alla realizzazione delle attività e/o iniziative per le quali sono assegnate.

Le attribuzioni dei vantaggi economici consistono nella concessione gratuita o a prezzo ridotto, di beni e servizi comunali, incluse anche le prestazioni professionali di dipendenti comunali.

ARTICOLO 13

DESTINATARI

Possono beneficiare degli interventi per persone singole ed associate, gli enti pubblici e privati, le cooperative, i gruppi culturali, ambientalistici, sportivi, ricreativi, di volontariato e di impegno sociale, ecc. a sostegno delle proprie attività istituzionali ovvero, per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e/o manifestazioni di interesse civico, culturale, ambientalistico, turistico, sportivo ecc.

E' condizione indispensabile che tali requisiti siano inclusi nello statuto proprio o degli organi dei quali gli stessi hanno emanazione.

ARTICOLO 14,

MODALITA' PER L'ACCESSO

Le domande e le proposte per contributi annuali a sostegno delle attività istituzionali per lo svolgimento di manifestazioni ricorrenti, devono essere presentate entro il 31 ottobre dell'anno precedente.

Le domande e le proposte per contributi "una tantum" e/o per l'attribuzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, devono essere presentate almeno 10 giorni prima della data della manifestazione e della realizzazione del progetto.

Esse sono istruite dall'Ufficio, istituito ai sensi dell'Art. 4 della legge 241/90 e liquidate con determinazione del funzionario;

In ordine alle domande e proposte di cui al primo comma, devono essere adottate ENTRO TRE MESI dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, mentre per le domande e proposte di cui al secondo comma, la

determinazione deve avvenire entro novanta giorni dalla presentazione della domanda o proposta.

L'importo da elargire potrà essere massimo di f. 1.000.000.

ARTICOLO 15

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'esame delle domande e proposte di investimento si deve tenere conto dei seguenti elementi di valutazione delle attività, iniziative, ecc. cui le domande e proposte stesse si riferiscono:

- rilevanza sociale ed economica;
- valorizzazione della realtà locale;
- rilevanza tradizionale e territoriale;

Nel caso di domande proposte d'intervento concomitanti e che abbiano una pari valutazione degli elementi sopra descritti, costituisce motivo di priorità la residenza o la sede del richiedente nel territorio Comunale.

PARTE III

NORME FINALI

ARTICOLO 16

INFORMAZIONE

Al fine di garantire la massima trasparenza, il funzionario responsabile del servizio dell'attività amministrativa il Comune assicura la più ampia informazione sulle modalità di accesso e sugli interventi erogati mediante pubblicazione del regolamento ed avvisi all'Albo Pretorio del Comune.

E' sottratto al diritto di accesso il rapporto informativo dell'Assistente Sociale.

ARTICOLO 17

ACCERTAMENTI D'UFFICIO

Il responsabile del procedimento istruttorio, è tenuto ad uniformare la propria attività al principio della semplificazione dell'azione amministrativa ed in particolare ad accertare d'ufficio i fatti, gli stati e le qualità dichiarati dagli interessati.

ARTICOLO 18

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento viene tenuto esposto permanentemente presso l'ufficio in libera visione al pubblico.

ARTICOLO 19

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione.



Firmati all'originale:

Il Presidente
AVV. CANCELLI DE AMBROSCA



Il Segretario Comunale
DOTT. C. B. TRIMARCO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 17.04.00
al 01.05.00, come prescritto dall'art. 47, comma 1, della legge 8 giugno 1990
n. 142, senza reclami;

è stata trasmessa, con lettera n. 3347, in data 17.04.00 al CO.RE.CO.

è stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____ al PREFETTO,
(Art. 15 D.P.R. 5 del 12-1-91).

— che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno _____

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47, comma 2);

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. (Art. 17 comma 40, L. 127/97);

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 17 comma 42, L. 127/97) senza che sia stata
comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Dalla Residenza comunale, li 17.04.00



Il Segretario Comunale
DOTT. C. B. TRIMARCO